Ance, Codice appalti: bene correttivo, ma restano alcune criticità

13 Febbraio 2017
“Siamo soddisfatti del **grande lavoro** svolto dal **Governo** e, in particolare, dal **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti** e dai suoi collaboratori, per rendere il Codice dei contratti più **efficiente e rispondente** agli obiettivi che la legge delega aveva prefissato”. E’ il commento del presidente **dell’Ance, Gabriele Buia**, allo schema di decreto correttivo del Codice appalti approdato venerdì scorso in Consiglio dei ministri, in prima lettura.

“Alcuni interventi di modifica – prosegue Buia – vanno sicuramente nella direzione giusta per **ripristinare un corretto rapporto tra amministrazioni e imprese**. Restano, tuttavia, alcuni **punti critici** sui quali ci auguriamo si possa intervenire nel corso dell’iter di approvazione del correttivo”.

In particolare, per l’Ance è **necessario innalzare a 2,5 milioni di euro la soglia per l’utilizzo dell’esclusione automatica delle offerte anomale, con metodo antiturbativa**, in modo da garantire **maggiore trasparenza** nella fase di aggiudicazione dei lavori, soprattutto per opere che non necessitano di particolare complessità progettuale, come quelle di manutenzione.

Né appare condivisibile la possibilità di utilizzare il **general contractor** per lavori a partire dai 15 milioni di euro, un **limite troppo basso per la fascia di mercato** di riferimento di questo strumento. Resta inoltre da **sciogliere il nodo del sorteggio delle imprese** da invitare alle procedure negoziate senza bando, che svilisce la qualificazione e l’esperienza degli operatori e rende impossibile la programmazione dell’attività di impresa.

Infine occorre un ulteriore **passo avanti in termini di chiarezza sulla realizzazione delle opere a scomputo**, necessarie alla collettività.

“Si tratta di **proposte migliorative**, a favore del **mercato e della trasparenza**, su cui mi auguro si possa **trovare condivisione** da parte delle istituzioni e degli organi competenti chiamati a breve a dare parere allo schema di decreto” conclude il presidente dell’Ance.

27403-agenzie comunicato corretivo appalti.pdfApri